AskaNews.it

Gruppo Engineering b19293b7-7f8c-4a24-92df-74317061122f

Engineering, valorizzare le differenze per un'azienda inclusiva

Il Gruppo lancia un format per sostenere dialogo su tematiche DEI Roma, 11 giu. (askanews) - Un appuntamento informale per coinvolgere il personale dipendente sulle tematiche Diversity Equity & Inclusion. È stato questo l'obiettivo al centro dell'evento organizzato da Engineering presso la propria sede di Roma, durante il quale sono stati affrontati i temi della diversità di origine e della multiculturalità nei luoghi di lavoro. Marcella Tesone, Group Talent & DEI Director Engineering, ha dichiarato: "L'impegno di Engineering è quello di poter aiutare ogni persona a valorizzare ed esprimere il proprio potenziale, sentendosi accettata e inclusa. Per fare questo abbiamo lavorato prevalentemente su due aree, sulla valorizzazione delle differenze presenti nella nostra forza lavoro e sulla costituzione di una cultura sempre più inclusiva affinché le persone possano avere un dialogo, sentirsi accolte e incluse. Per sviluppare questa cultura inclusiva abbiamo lanciato delle attività di formazione per tutta la popolazione aziendale, per i top leader, pubblicando anche delle policy e presentando le nostre DEI Communities; quest'ultime nascono da un trend internazionale che ci ha suggerito di creare dei gruppi di



Il Gruppo Iancia un format per sostenere dialogo su ternatiche DEI Roma, 11 giu. (askanews) – Un appuntamento informale per coinvolgrer il personale dipendente sulle tematiche Diversity Equity & Inclusion. È stato questo l'obiettivo al centro dell'evento organizzato da Engineering presso la propria sede di Roma, durante il quale sono stati affrontati I termi della diversità di origine e della multiculturalità nei luoghi di lavoro. Marcella Tesone, Group Talent & DEI Director Engineering, ha dichiarato: "L'impegno di Engineering è quello di poter alutare ogni persona a valorizzare ed esprimere il proprio potenziale, sentendosi accettata e inclusa. Per fare questo abbiamo lavorato prevalentemente su due aree, sulla valorizzazione delle differenze presenti nella nostra forza lavoro e sulla costitutzione di una cultura sempre più inclusiva affinché le persone possano avere un dialogo, sentirsi accotte e incluse. Per svilluppare questa cultura inclusiva abbiamo lanciato delle attività di formazione per tutta la popolazione azlendale, per l'op leader, pubblicando anche delle policy e presentando le nostre DEI Communities; quest'ultime nascono da un trend internazionale che ci ha suggerito di creare dei gruppi di dipendenti che possano unirsi e lavorare insieme su tematiche ritenute importanti. L'obiettivo è quello di portare ad un cambiamento culturale dal basso proponendo idee, iniziative e facendosi portavoce delle istanze delle persone dell'azienda affinché si possa lavorare insieme alla strategia complessiva dell'azienda". All'evento ha coinvolto Valore D, ia prima associazione di Imprese in fialia a promuovere dal 2009 (Fequilibrio di genere e una cultura inclusiva che recentemente ha condotto la ricerca "Multiculturalità al lavoro: Storie e dati dal mondo aziendale". Dalila D'Ingeo, DEI Propettio

dipendenti che possano unirsi e lavorare insieme su tematiche ritenute importanti. L'obiettivo è quello di portare ad un cambiamento culturale dal basso proponendo idee, iniziative e facendosi portavoce delle istanze delle persone dell'azienda affinché si possa lavorare insieme alla strategia complessiva dell'azienda". All'evento ha coinvolto Valore D, la prima associazione di imprese in Italia a promuovere dal 2009 l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva che recentemente ha condotto la ricerca "Multiculturalità al lavoro: Storie e dati dal mondo aziendale". Dalila D'Ingeo, DEI Research Specialist Valore D, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Il progetto "Multiculturalità al lavoro: Storie e dati dal mondo aziendale" nasce dal mondo aziendale per le aziende stesse; le persone al lavoro rispecchiano i cambiamenti nella società, ad oggi sempre più multiculturale. Le aziende rispondono ai bisogni di una popolazione esterna all'impresa che è sempre più multiculturale, quindi ai bisogni dei cosiddetti consumatori. La nostra ricerca vuole proprio portare al centro il tema della multiculturalità nel contesto lavorativo del futuro, e vuole trattarlo come una tematica fondamentale in ottica di sostenibilità e anche per portare avanti i temi di genere e generazionale. In tal senso è fondamentale considerare anche la cultura e il background culturale ed etnico delle persone al lavoro". L'evento ha rappresentato quindi l'opportunità per evidenziare come il progresso tecnologico nasca dalla valorizzazione delle differenze di genere, età, cultura, abilità, background, e non solo, nell'obiettivo di creare ambienti di lavoro in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale in modo equo e sicuro.